



# Misericordia Ponsacco

Confraternita di Misericordia di Ponsacco

## REGOLAMENTO VOLONTARI

### TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 Oggetto del Regolamento

ART.2 Volontari

ART.3 Gruppo Volontari Attivi

ART.4 Volontari Benemeriti

### TITOLO II – AMMISSIONE, GESTIONE E FORMAZIONE VOLONTARI

ART.5 Requisiti per l'ammissione

ART.6 Selezione

ART.7 Cartella personale

ART.8 Assicurazione

ART.9 Accertamento sanitario

ART.10 Informazione e corsi di formazione

ART.11 Gestione delle conoscenze

ART.12 Diritti

ART.13 Riconoscimenti

ART.14 Perdita qualifica

### TITOLO III - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 15 Tesserino di riconoscimento

ART.16 Divise

ART.17 Orari di servizio

ART.18 Protocolli e ordini di servizio

ART.19 Controlli e verifiche relativi ai mezzi

ART.20 Normative di sicurezza

ART.21 Comportamento in sede

ART.22 Rispetto privacy

### TITOLO IV - MANSIONARI

ART.23 Centralinista - operatore radio

ART.24 Autista

ART.25 Capoturno

ART.26 Barelliere

ART.27 Volontario della protezione civile

ART.28 Volontario delle onoranze funebri

### TITOLO V - ORGANIZZAZIONE

ART.29 Organi del Gruppo Volontari Attivi

ART.30 Competenze dell'Assemblea dei Volontari

ART.31 Convocazione dell'Assemblea dei Volontari

ART.32 Competenze e funzioni della Commissione

ART.33 Settori della Commissione



# Misericordia Ponsacco

**Confraternita di Misericordia di Ponsacco**

- ART.34 Responsabile Servizi
- ART.35 Responsabile Sanitario
- ART.36 Responsabile Sociale
- ART.37 Responsabile Protezione Civile
- ART.38 Responsabile Servizio Civile
- ART.39 Responsabile Formazione
- ART.40 Responsabile Comunicazione
- ART.41 Responsabile Magazzino e Strutture
- ART.42 Responsabile Automezzi
- ART.43 Responsabile Volontari
- ART.44 Funzioni disciplinari
- ART.45 Modifiche al regolamento



# Misericordia Ponsacco

**Confraternita di Misericordia di Ponsacco**

## TITOLO I

### - DISPOSIZIONI GENERALI -

#### **ART.1 Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina - coerentemente con le disposizioni dello Statuto della Misericordia di Ponsacco (da ora in avanti indicata con il termine 'Misericordia') e delle leggi vigenti - l'accesso, l'organizzazione, l'ordinamento e le attività dei volontari della Misericordia.

#### **ART.2 Volontari**

I volontari sono quei confratelli i quali, avendo compreso il valore sociale, religioso e umano dell'opera attiva per la solidarietà, la salute e l'ambiente, gratuitamente mettono a disposizione della propria comunità territoriale, tramite la Misericordia, una parte del proprio tempo libero per realizzare i fini dell'Associazione ed i compiti stabiliti dagli organi statutari.

#### **ART.3 Gruppo Volontari Attivi**

Per Gruppo Volontari Attivi s'intende quel gruppo di volontari che, all'interno della Misericordia, svolge gratuitamente, spontaneamente, personalmente e abitualmente i servizi di cui all'art. 4 dello Statuto della Misericordia.

#### **ART.4 Volontari Benemeriti**

I Volontari Benemeriti sono i membri del Gruppo Volontari Attivi che abbiano svolto almeno 20 anni di servizio attivo e continuativo nella Misericordia e che non abbiano subito provvedimenti disciplinari.

## TITOLO II

### - AMMISSIONE, GESTIONE E FORMAZIONE VOLONTARI -

#### **ART.5 Requisiti per l'ammissione**

I requisiti per essere ammessi nella Misericordia quali volontari attivi sono i seguenti:

- essere presentati da 2 confratelli volontari attivi;
- avere la necessaria idoneità psicofisica in relazione alle attività da svolgere;
- avere una età minima di 16 anni: per i minori 16 - 18 anni, occorre l'autorizzazione firmata dei genitori o di chi ne esercita la potestà parentale. Ai minorenni sono vietati tutti i servizi di ambulanza; pertanto, pur potendo frequentare i corsi formativi, sono abilitati a tutti gli altri servizi;
- aver sottoscritto per accettazione il presente Regolamento.

Possono far parte del Gruppo Volontari Attivi della Misericordia anche i cittadini stranieri, con una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e in regola con le norme vigenti per l'ingresso e il soggiorno nel territorio italiano.



# Misericordia Ponsacco

**Confraternita di Misericordia di Ponsacco**

## **ART.6 Selezione**

Prima di entrare a far parte del Gruppo Volontari Attivi, l'aspirante deve:

- presentare domanda scritta al Magistrato, corredata dalla firma di 2 confratelli volontari attivi, dichiarando di osservare lo Statuto della Misericordia, il presente Regolamento, nonché tutte le disposizioni che verranno adottate dagli organi sociali;
- effettuare un primo colloquio con il Governatore (o con un suo delegato);
- se il colloquio avrà esito positivo, l'aspirante dovrà affrontare un periodo di tirocinio nel servizio che andrà a svolgere (non inferiore a 3 mesi), durante il quale dovrà frequentare la sede e partecipare alle attività del Gruppo. L'aspirante volontario, se decide di svolgere i servizi sanitari, deve essere sempre accompagnato da un volontario in possesso dell'attestato di Soccorritore di livello base e di livello avanzato. Nel periodo di tirocinio, l'aspirante matura le conoscenze, le sensibilità e l'esperienza necessario per lo svolgimento del servizio;
- al termine del tirocinio il richiedente dovrà affrontare un secondo colloquio con il Governatore (o un suo delegato) e, se positivo, sarà definitivamente iscritto al Gruppo Volontari Attivi e dotato di apposita tessera di riconoscimento. L'eventuale non accoglimento sarà notificato direttamente all'interessato da parte del Magistrato.

Il Governatore ha la facoltà di abbreviare, prolungare o interrompere il periodo di tirocinio stabilito durante il colloquio. Il tirocinante, da parte sua, può appellarsi al Magistrato e presentare il proprio ricorso.

## **ART.7 Cartella personale**

Per ogni volontario è aperta, a cura del Segretario, un cartella i cui dati ed informazioni sono conservati ed aggiornati con le garanzie e le modalità previste dalla vigente normativa in materia di riservatezza dei dati personali (*privacy*) nonché del relativo trattamento.

## **ART.8 Assicurazione**

Il volontario gode, durante lo svolgimento della sua attività, di una copertura assicurativa per infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi.

In caso di sinistro, egli deve presentare entro 3 giorni al Segretario notificazione dell'accaduto, esibendo la documentazione prevista dal regolamento della polizza ed eventuale denuncia alle autorità di polizia.

## **ART.9 Accertamento sanitario**

Ogni volontario deve essere sottoposto, a cura e con oneri a carico della Misericordia, in funzione delle attività svolte, ad un periodico accertamento sanitario.

## **ART.10 Informazione e corsi di formazione**

Prima di iniziare la sua attività all'interno della Misericordia, il volontario parteciperà ad appositi incontri di informazione di base, tenuti da uno o più



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

membri del Magistrato, ai quali potrà seguire uno specifico percorso formativo in relazione al servizio prescelto.

Gli incontri di informazione hanno lo scopo di:

- far conoscere la Misericordia: organizzazione, organismi decisionali, ruolo dei volontari, figure di riferimento;
- promuovere lo scambio di esperienze fra i partecipanti;
- favorire l'armonizzazione tra le varie figure operanti nell'associazione: dipendenti, volontari, soci e personale in Servizio Civile;
- lavorare sulle motivazioni che spingono i volontari ad entrare a far parte della Misericordia;
- valutare le aspettative di ognuno.

I corsi di formazione potrebbero essere, in linea di massima, i seguenti:

- volontari per il Centro Comunicazioni;
- volontari per il Servizio di Protezione Civile;
- volontari per i Servizi Sanitari, Socio-Sanitari e Sociali;
- volontari per il Trasporto Sanitario (TS) ordinario e d'emergenza.

I corsi di formazione per i volontari destinati al Trasporto Sanitario, ordinario e d'emergenza, si terranno almeno 2 volte l'anno secondo il calendario definito dal Magistrato, tenendo anche conto della programmazione dei corsi organizzati dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana. Essi sono volti a:

- volontari per servizi d'ambulanza ordinaria;
- volontari per servizi di emergenza (118): accedono a questo corso tutti i volontari che hanno almeno 6 mesi di servizio assiduo come volontario a bordo di ambulanze ordinarie, svolti con attitudine e volontà;
- volontari autisti d'U.M.S.

La qualifica di Volontario Ordinario e Volontario d'Emergenza del settore "Trasporto sanitario", si acquisisce dopo essere risultati idonei agli esami finali dei corsi previsti dall'attuale normativa vigente.

Tutti i volontari devono cooperare alla formazione e addestramento dei nuovi volontari.

Ogni volontario in formazione potrà svolgere solo quei servizi al quale è espressamente autorizzato.

### **ART.11 Gestione delle conoscenze**

L'aggiornamento dello schedario anagrafico e formativo dei volontari è compito del Segretario.

Alla fine d'ogni anno solare provvede all'individuazione dei volontari assenti da qualche tempo dal servizio, prende contatto con loro per verificare il perdurare della loro disponibilità e, in caso negativo, depenna i loro nominativi dallo schedario anagrafico, provvedendo al recupero dell'eventuale materiale assegnato individualmente al volontario.

Deve essere verificato anche lo stato della preparazione individuale dei volontari, dei dipendenti e del personale in servizio civile.



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

Le valutazioni raccoglieranno istanze dirette degli interessati e valutazioni oggettive dedotte in base alla regolarità della presenza in sede (tenendo conto delle firme apposte nel registro delle presenze, che i volontari sono tenuti a firmare all'inizio e alla fine di ogni servizio) ed in base alla qualità dei Servizi effettuati (tenendo conto delle sole contestazioni ufficiali e di casistiche oggettive).

In funzione delle necessità di aggiornamento, verranno programmati i necessari interventi formativi di recupero anche per gruppi esigui di volontari, dipendenti e personale in servizio civile, con lo scopo di mantenere la preparazione del personale ad un adeguato livello di professionalità.

### ART.12 Diritti

I volontari, nell'esercizio delle loro funzioni, hanno diritto:

- a) ad avere pari dignità dei lavoratori retribuiti e di coloro che svolgono servizio civile e ad essere considerati non semplicemente come prestatori d'opera volontaria, ma come persone che, in quanto tali, hanno diritto di essere rispettati e valorizzati nella loro unicità di persone umane;
- b) a scegliere gli ambiti di intervento nei quali intendono prestare la propria opera volontaria, tenendo conto delle proprie inclinazioni, ma considerando anche le necessità indicate dalla Misericordia;
- c) a partecipare alla vita associativa e ai processi decisionali, che riguardano l'organizzazione del gruppo volontari e la Misericordia, secondo quanto disposto dallo Statuto;
- d) ad essere informati periodicamente dell'andamento delle attività e delle più importanti iniziative avviate dalla Misericordia;
- e) ad usufruire di locali idonei, di mezzi e materiali messi a disposizione dalla Misericordia;
- f) ad ottenere l'anticipo, oppure il rimborso, delle somme spese in relazione a missioni approvate nonché ad usufruire dei benefici previsti dalle norme vigenti;
- g) ad ottenere sconti su convenzioni messe in atto dalla Misericordia.

### ART.13 Riconoscimenti

I volontari che si distinguono per numero di servizi, presenza ai turni, diligenza e disciplina nella Misericordia, e che compiano atti di particolare merito, possono venire premiati con modalità stabilite con deliberazione del Magistrato.

### ART.14 Perdita qualifica

La qualifica di volontario si perde per:

- dimissioni;
- perdita della qualifica di socio (confratello);
- evidente ed ingiustificata inattività;
- indegnità;
- atti contrari all'interesse della Misericordia.

In caso di dimissioni, per motivi lavorativi, familiari o personali, il volontario deve:



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

- presentare domanda scritta di dimissioni indirizzata al Referente dei volontari, che provvederà a sottoporle al Magistrato che le discuterà ed accetterà (copia delle dimissioni verranno allegare al verbale);
- restituire tutto quanto in suo possesso appartenente alla Misericordia (divisa, tesserino, eventuali chiavi della sede e qualsiasi altro materiale di proprietà dell'associazione in suo possesso).

I volontari possono richiedere, con comunicazione scritta, un periodo di aspettativa per un periodo massimo di 1 anno.

Per particolari motivi documentati, tale periodo di aspettativa può essere prolungato a 2 anni; in tal caso, il volontario alla ripresa del servizio è tenuto ad effettuare alcuni turni in affiancamento. Dopo 1 anno di inattività, il volontario non può più prestare servizio di emergenza-urgenza. Per riprendere tale servizio dovrà frequentare il primo corso disponibile: in accordo con il Gruppo Formazione, il volontario otterrà la qualifica più opportuna.

Un volontario in aspettativa non può effettuare alcun turno nella Misericordia, in quanto non vi è copertura assicurativa. Nel momento in cui un volontario in aspettativa si segna in turno, decade automaticamente l'aspettativa, con l'obbligo quindi dei due turni al mese.

Il volontario che non presta servizio da oltre 3 mesi (e che non ha fatto espressa richiesta di aspettativa) è invitato a riprendere servizio. Nel caso non dia risposta, o non riprenda il servizio, è dimesso d'ufficio, ed invitato pertanto a restituire cartellino e divisa.

### TITOLO III

#### - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO -

##### **ART.15 Tesserino di riconoscimento**

Il volontario viene munito, all'atto della nomina, di un tesserino di riconoscimento con l'indicazione delle qualifiche volontarie per le quali è abilitato, in conformità con le indicazioni della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere esibito durante lo svolgimento del servizio e non utilizzato per scopi personali. Deve essere, inoltre, rinnovato annualmente. Nel caso della perdita della qualifica di volontario, il tesserino deve essere restituito.

##### **ART.16 Divise**

L'abbigliamento e la pulizia della persona devono essere consoni e dignitosi. La Misericordia, previo deposito cauzione, consegna le divise ai volontari, fermo restando che dovranno essere riconsegnate dai volontari che non espleteranno un minimo 60 ore di servizio durante l'anno, in quanto rimangono di proprietà dell'associazione.

Alla restituzione della divisa per dimissione del volontario, la cauzione sarà restituita se la stessa risulterà in buone condizioni.



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

In caso di grave logoramento dovuto all'intensa attività svolta, il volontario avrà diritto alla sostituzione della divisa senza il pagamento della cauzione.

La divisa non può essere in nessun modo personalizzata e deve essere sempre indossata durante l'espletamento del servizio. Al contrario non è permesso indossare la divisa quando non si è in servizio.

E' vietato cedere la propria divisa ad altro volontario.

### **ART.17 Orari di servizio**

Ogni volontario è tenuto a garantire almeno 1 turno mensile.

Dovrà indicare 1 turno fisso al mese che dovrà essere osservato con estrema diligenza.

Dal turno fisso sono ovviamente esonerati quei volontari, che per validi motivi, non sono in grado di offrire una precisa disponibilità.

I volontari che prestano servizio per turni parziali, brevi sostituzioni, o per servizi non previsti dal tabellone turni, devono segnarsi nel foglio dei servizi occasionali.

Ogni volontario può iscriversi nelle caselle libere dei vari turni, secondo le mansioni autorizzate.

E' assolutamente vietato modificare gli orari del turno: nel caso impossibilitati a rispettare scrupolosamente gli orari, è preferibile non segnarsi.

E' assolutamente vietato cancellarsi spontaneamente dal turno o comunicare la cancellazione solo al responsabile della Commissione dei Volontari.

E' vietato assentarsi dal servizio fino all'arrivo della sostituzione o e del cambio.

Tutti i volontari sono tenuti a prendere visione dell'elenco dei turni esposto in sede, ed eventualmente prenderne una copia disponibile al centralino.

In caso di sospensione momentanea dell'attività, il volontario deve segnalarla tempestivamente al Coordinatore dei volontari, così come deve segnalare la data di ripresa dell'attività.

Chiunque fosse impossibilitato a svolgere il servizio stabilito deve provvedere personalmente a contattare un volontario disponibile a sostituirlo, non deve lasciare messaggi scritti in sede e, in caso di effettiva impossibilità di trovarsi un sostituto, deve contattare il/la Responsabile dei Turni con congruo anticipo.

### **ART.18 Protocolli e ordini di servizio**

I protocolli e gli ordini di servizio diventano parte integrante del Regolamento e non possono essere in contrasto con il presente Regolamento e con lo Statuto della Misericordia.

### **ART.19 Controlli e verifiche relativi ai mezzi**

Ogni equipaggio ed ogni volontario, all'inizio del turno, ha l'obbligo di controllare scrupolosamente (eventualmente utilizzando apposito modulo di controllo, quando previsto) ogni ambulanza o automezzo utilizzato.

Per le ambulanze l'intero equipaggio controlla, sia la parte meccanica, sia la parte sanitaria, verificando la presenza del previsto materiale e la funzionalità delle attrezzature.

I materiali di consumo mancanti devono essere reintegrati.





# Misericordia Ponsacco

**Confraternita di Misericordia di Ponsacco**

## **ART.20 Normative di sicurezza**

I volontari sono tenuti ad osservare tutte le norme di sicurezza impartite dagli ordini di servizio e dai protocolli, in particolare si stabilisce:

- il divieto di fumare sia sui mezzi sia nei locali della sede, come espressamente indicato dagli appositi cartelli, comprese le autorimesse dove tale obbligo è rafforzato per la presenza di carburanti e combustibili;
- il divieto di bere alcolici e superalcolici;
- di utilizzare sempre sui mezzi le cinture di sicurezza;
- di utilizzare sempre nei servizi la divisa prescritta con calzature chiuse e suola antidrucciolo;
- di utilizzare i sistemi di protezione dai rischi biologici;
- di rispettare le procedure stabilite dai protocolli di sicurezza.

## **ART.21 Comportamento in sede**

La sede è luogo comune di incontro e di attività associative per i volontari.

Nel rispetto delle persone (confratelli, professionisti, collaboratori, dipendenti e utenti) delle strutture, degli automezzi e delle attrezzature presenti nella Misericordia, si dovrà mantenere un comportamento corretto e responsabile.

Responsabile della sede è l'autista dipendente di turno; in sua assenza ogni volontario è responsabile della sede, dei mezzi e delle attrezzature presenti.

La ricezione delle chiamate deve essere effettuata dall'autista (e dal centralinista) in quanto responsabile del servizio.

Tutti i mezzi della Misericordia possono lasciare la sede solo su autorizzazione del Responsabile dei Servizi o del Governatore.

Tutti i volontari sono tenuti :

- a compilare, con l'orario di entrata e di uscita, il libro delle presenze;
- a non allontanarsi dalla sede se non per validi motivi, e sempre comunicandolo al responsabile che rimane in sede;
- al rispetto del proprio ruolo nello svolgimento dei servizi tenendo un comportamento serio e corretto improntato alla massima disponibilità e cortesia sia verso il paziente che verso i colleghi;
- ad evitare di intervenire in prima persona per manutenzioni e/o modifiche agli automezzi, alle apparecchiature, agli impianti, ecc. della Misericordia; eventuali anomalie devono essere tempestivamente segnalate ai rispettivi Responsabili di Settore che provvederanno alle sistemazioni del caso;
- ad evitare che persone estranee alla Misericordia entrino nei locali della stessa o sui mezzi se non accompagnate; chi invita in sede persone di sua conoscenza, che non fanno parte della Misericordia, risponde in prima persona del loro comportamento qualora si verificassero inconvenienti di qualsiasi tipo; gli invitati potranno accedere alla struttura Sala Volontari, reception e ai servizi ma non ai dormitori e ai locali in gestione ad altri soggetti;
- a controllare l'operatività della cellula sanitaria all'entrata in servizio;



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

- a non chiedere qualsiasi tipo di compenso a titolo personale per il servizio svolto: le oblazioni volontarie a qualsiasi titolo ricevute durante il servizio dovranno essere versate e dovrà essere rilasciata la regolare ricevuta;
- ad avere la massima cura della sede, provvedendo alle pulizie ed al riordino ogni volta si renda necessario; i posti letto sono riservati agli equipaggi in servizio notturno (che avranno la sede a disposizione dopo le 22.00), che alla fine del turno provvederanno a disfare i letti lasciando il locale in ordine; al rientro da ogni servizio l'equipaggio deve pulire e riordinare l'autoambulanza e ripristinare il materiale e le attrezzature usate;
- a non utilizzare materiali e attrezzature della Misericordia per uso privato (salvo quanto espressamente autorizzato);
- a non effettuare chiamate personali dal telefono della sede;
- in caso di smarrimento di materiale di proprietà della Misericordia, a sporgere denuncia presso l'autorità competente, fornendo copia della denuncia al Magistrato che stabilirà l'eventuale risarcimento;
- a riporre negli appositi contenitori presso la sede, o nei cassonetti stradali (è vietato inserire nei suddetti contenitori rifiuti di natura diversa) i rifiuti soggetti a raccolta differenziata;
- a non utilizzare le bacheche relative ai turni, agli ordini di servizio e alla segreteria del volontariato per apporvi comunicazioni personali non autorizzate;
- a non giocare d'azzardo;
- a far rilevare qualsiasi comportamento in difformità dal presente Regolamento al proprio Responsabile, evitando ogni tipo di discussione con gli altri volontari: è ammessa la segnalazione in forma scritta di eventuali inadempienze al Governatore.

### **ART.22 Rispetto privacy**

Durante la sua attività, il volontario può aver accesso a dati personali, in particolare sensibili (idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché lo stato di salute e la vita sessuale) il cui trattamento è regolato dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali. Il volontario deve quindi attenersi al rispetto della normativa vigente.

Di qualsiasi atto compiuto dal volontario in contrasto con quanto sopra espresso, egli si assume personalmente la piena responsabilità civile e penale.

## **TITOLO IV - MANSIONARI-**

### **ART.23 Centralinista - operatore radio**



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

Ogni volontario, dopo adeguato iter formativo, può svolgere il servizio di centralino.

A lui competono le seguenti mansioni:

- ricevere le chiamate di soccorso e inviare il mezzo secondo le indicazioni ricevute;
- coordinare via radio, per quanto di competenza, i servizi dei mezzi esterni;
- svolgere il normale servizio di centralino fornendo le dovute informazioni o dirottando le chiamate alla persona competente;
- in assenza del personale preposto, svolgere da centralino per il settore onoranze funebri, occupandosi, dopo aver preso le dovute informazioni, della comunicazione immediata al personale stesso;
- aggiornarsi con cura rispetto ai regolamenti, protocolli, ordini di servizio e procedure;
- compilare i rapporti inerenti ai servizi, per quanto di sua competenza;
- attivare in caso di bisogno il personale preposto alle emergenze e alla protezione civile.

E' vietato al centralinista cancellare volontari dal turno. Il centralinista comunicherà al volontario che intende cancellarsi il nome e il telefono del responsabile turni.

E' tenuto a far rispettare il divieto di accesso e sosta dei volontari all'interno del centralino.

In caso di volontari aspiranti in affiancamento al centralino, si occupa della loro istruzione.

Il centralinista è tenuto ad indossare la prescritta divisa.

E' preciso compito del centralinista conoscere le manovre di emergenza in caso di sospensione della fornitura dell'energia elettrica.

### **ART.24 Autista**

L'autista si occupa della guida delle ambulanze e degli altri automezzi.

Deve guidare con la massima prudenza, con la ferma attenzione ad evitare incidenti e causare danni ad altri e ai trasportati.

La qualifica dell'autista (divisa nei vari gradi e nelle varie mansioni) è conferita dal Magistrato (o da chi ha espressamente delegato), ferma restando la necessità di avere compiuto i 21 anni, avere conseguito la patente di guida da almeno 3 anni e avere superato almeno il primo grado dell'iter formativo.

Nei servizi dell'ambulanza è il coordinatore dell'equipaggio, e si deve accertare dell'applicazione dei protocolli di intervento da parte del resto dell'equipaggio, segnalando eventuali anomalie.

Nessun autista può stabilire protocolli d'intervento propri, diversi da quelli stabiliti.

Deve controllare scrupolosamente le parti meccaniche del mezzo in dotazione, prima dell'inizio del servizio o del turno, controllando i livelli, l'efficienza degli impianti luminosi, o quanto espressamente previsto dai protocolli e dagli ordini di servizio. Segnala ogni anomalia del mezzo al responsabile automezzi o al capoturno.



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

In caso di incidenti, anche di lieve entità, deve prendere sempre le generalità (autista - targa automezzo - assicurazione) e comunicare con sollecitudine al responsabile automezzi quanto accaduto.

Deve comunicare con sollecitudine eventuali danni al mezzo da lui causati al responsabile parco automezzi.

Deve affiancare gli autisti in formazione secondo quanto indicato.

Al termine del servizio, l'autista deve ritornare in sede senza sostare in altri luoghi.

E' vietato il trasporto in ambulanza di oggetti personali e di prodotti alimentari.

### ART.25 Capoturno

Nei turni in sede interamente coperti da personale volontario, la figura del capoturno é ricoperta d'ufficio dal volontario autista con maggiore anzianità di servizio.

Nei turni con presenza di dipendenti il capoturno è ricoperto d'ufficio dal dipendente con maggiore anzianità di servizio - in presenza del coordinatore esso svolge anche la funzione di capoturno.

Compiti del capoturno sono:

- mantenersi costantemente aggiornato riguardo agli ordini di servizio, ai protocolli e a quanto stabilito dal Magistrato;
- coordinare il personale presente in sede formando gli equipaggi;
- accertarsi del corretto controllo degli automezzi da parte degli equipaggi;
- preoccuparsi dell'accoglienza nel turno dei volontari in affiancamento, occupandosi delle loro formazione e del loro inserimento nel turno;
- in caso di anomalia a qualche automezzo, chiedere al responsabile automezzi quale vettura utilizzare;
- segnalare alla segreteria eventuali ritardi e inadempienze dei volontari del turno;
- segnalare la mancanza di materiali al fine del loro reintegro;
- accertarsi del corretto utilizzo della sede e della sua pulizia da parte dei volontari presenti,
- controllare la collocazione degli estintori e coordinare le forze in caso di incendio ed evacuazione forzata della sede;
- richiamare al rispetto del Regolamento, degli ordini di servizio e dei protocolli i volontari in sede;
- conoscere l'esatta ubicazione delle valvole elettriche e la loro attivazione, oltre all'utilizzo del telefono di emergenza;
- riscuotere dagli equipaggi le somme di denaro ricevute in servizio sia come pagamento dello stesso, sia come oblazione, accertandosi della loro iscrizione negli appositi registri o foglio oblazioni;
- conoscere le problematiche relative alle onoranze funebri, con particolare riferimento alla richiesta dati per funerali e recupero salme oltre all'attivazione per personale dipendente reperibile.

### ART.26 Barelliere



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

E' un volontario che ha conseguito il brevetto di Soccorritore di Primo o anche di Secondo livello.

Ai barellieri spetta lo svolgimento del loro compito con la massima diligenza, l'assistenza dei trasportati sanitari mai abbandonati a se stessi, il corretto uso del telefono di bordo o della radio, il rispetto delle disposizioni dell'autista.

Al rientro dal servizio egli cura, in collaborazione con l'autista, il reintegro dei materiali di consumo utilizzati, il riassetto e la pulizia del comparto sanitario.

### **ART.27 Volontario della protezione civile**

Il Volontario della Protezione Civile deve mantenere una approfondita ed aggiornata conoscenza dei protocolli operativi emessi dalla Direzione Generale della Protezione Civile e delle disposizioni regionali acquisite dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Caratteristica fondamentale è la disponibilità a partecipare a campagne di addestramento e a turnazioni annue di reperibilità per il pronto intervento su temi di sorveglianza assegnati dalla Organizzazione di riferimento.

### **ART. 28 Volontario delle onoranze funebri**

La missione è di portare la solidarietà della Misericordia alle famiglie, specie dei confratelli, colpite da eventi luttuosi.

L'opera si esplica solamente tramite l'assistenza, in uniforme associativa, alle Cerimonie di Commiato e la partecipazione ai relativi trasporti funebri.

La Misericordia lascia alla coscienza del volontario la valutazione sull'opportunità di coadiuvare il personale specializzato nelle sole fasi di spostamento manuale del feretro.

## **TITOLO V - ORGANIZZAZIONE -**

### **ART.29 Organi del Gruppo Volontari Attivi**

Sono organi del Gruppo Volontari Attivi della Misericordia:

- l'Assemblea dei Volontari, composta dalla totalità degli iscritti a tale Gruppo;
- la Commissione dei Volontari, composta da responsabili di settore, volontari appartenenti al Magistrato.

### **ART.30 Competenze dell'Assemblea dei Volontari**

Le competenze dell'Assemblea dei Volontari sono quelle di esaminare e dibattere tutti i problemi che suscitano l'interesse del Gruppo e che abbiano rilevanza per la vita della Misericordia, condividendo le esperienze di servizio.

Tutte le decisioni prese dall'Assemblea dei Volontari devono essere coerenti e in accordo con lo Statuto e il Regolamento della Misericordia e con le deliberazioni degli organi sociali.



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

Le decisioni dell'Assemblea dei Volontari sono prese a maggioranza degli intervenuti e sono vincolanti per tutto il Gruppo dei Volontari.

### **ART. 31 Convocazione dell'Assemblea dei Volontari**

L'Assemblea dei Volontari è convocata a richiesta:

- del Governatore;
- del Responsabile dei volontari;
- di almeno 10 volontari;

ogni qual volta ne ravvisi la necessità.

La comunicazione della convocazione avviene (informazione tramite lettera) 10 giorni prima della data prevista, mediante affissione di avviso nella bacheca della Misericordia con indicato anche l'ordine del giorno.

Della convocazione deve essere informato il Magistrato.

Non hanno diritto al voto i volontari che stanno scontando un provvedimento disciplinare.

### **ART.32 Competenze e funzioni della Commissione**

La Commissione dei Volontari è l'organo propositivo che coordina e organizza le attività ed i servizi del Gruppo Volontari Attivi, in accordo con il Magistrato. Tale organo può individuare settori di lavoro ed attribuire a ciascuno di loro un responsabile che può avvalersi, a sua volta, di altri collaboratori.

Tra i principali compiti della Commissione dei Volontari ci sono:

- coordinare il Gruppo Volontari Attivi mantenendo i rapporti con i volontari dei diversi ambiti di intervento;
- reperire volontari per i servizi socio-sanitari effettuati con automezzi e per gli altri servizi sanitari e sociali, programmando e organizzando un sistema di turnazione adeguato e tenendo conto delle diverse esigenze dei servizi prestati dalla Misericordia;
- verificare e controllare l'effettivo funzionamento e l'efficienza del sistema di turnazione;
- collaborare con il responsabile del gruppo di Servizio Civile per le turnazioni degli operatori stessi;
- tenersi aggiornato sulle normative e i rapporti convenzionali relativi ai servizi svolti dalla Misericordia;
- promuovere iniziative per favorire nuove esperienze che concorrano allo sviluppo ed alla crescita della Misericordia e del Gruppo Volontari Attivi;
- promuovere corsi di studio, formazione ed aggiornamento sul servizio di volontariato;
- redigere una relazione annuale sul lavoro svolto dal Gruppo Volontari Attivi.

Per evidenti turbative all'interno del Gruppo Volontari Attivi, qualora la Commissione dei Volontari non risulti più in grado di svolgere i propri compiti, il Governatore, previa delibera del Magistrato, nomina un commissario straordinario che, con proprie ed insindacabili decisioni, svolge i compiti della Commissione. Il commissario, sentito il Governatore, nomina alcuni



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

collaboratori definendone i relativi compiti.

Entro 6 mesi dalla sua nomina, deve essere formata una nuova Commissione.

### **ART.33 Settori della Commissione**

In conformità con le disposizioni statutarie e per il miglior funzionamento della Misericordia, si individuano alcuni settori di intervento e per ciascuno di essi viene definita la figura del Responsabile di settore. Esso è - salvo diversa delibera del Magistrato - volontario appartenente al Magistrato che ha il compito di coordinare le attività di competenza collaborando di volta in volta con gli altri responsabili interessati, di monitorare e valutare le attività svolte, di relazionare periodicamente al Magistrato sull'andamento delle attività stesse, di partecipare alla programmazione annuale.

Ogni Responsabile può individuare una figura di vice. Il Responsabile potrà decidere le linee guida da attuare per il proprio settore e per le decisioni di più importante interesse redigere un documento che dovrà essere portato in Magistrato dal Responsabile e discusso.

### **ART.34 Responsabile Servizi**

Il Responsabile Servizi ha, nello specifico, il compito di:

- garantire l'espletamento dei servizi di trasporto socio-sanitario, effettuati sia per conto della ASL, del Comune, di altri enti o di privati cittadini;
- affidare i diversi servizi ad equipaggi adeguati alle esigenze, effettuando una efficiente turnazione dei volontari in collaborazione con il Responsabile dei volontari;
- preparare la documentazione necessaria alla fatturazione dei diversi servizi, diversa a seconda da chi sono stati richiesti.

### **ART.35 Responsabile Sanitario**

Il Responsabile Sanitario ha, nello specifico, il compito di:

- rifornire e controllare i diversi materiali sanitari sui mezzi su segnalazione degli equipaggi;
- istruire e formare dal punto di vista tecnico-operativo in base alle disposizioni vigenti sulle emergenze e sui trasporti sanitari, sia in ambito di corsi di formazione di livello base, sia in esercitazioni periodiche (l'attività è coordinata col responsabile dei volontari e col responsabile della formazione);
- verificare e controllare l'effettivo svolgimento delle procedure sanitarie;
- rifornire e controllare i materiali sanitari in ambulatorio e infermeria;
- controllare, dal punto di vista igienico-sanitario, gli ambienti destinati ad ambulatori ed infermeria;
- mantenere i rapporti con il personale medico per gli aspetti di organizzazione sanitaria;
- mantenere i rapporti con la centrale operativa 118 per gli aspetti di organizzazione di Emergenza Sanitaria;
- mantenere i rapporti con i fornitori di mezzi e attrezzature sanitarie;



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

- indicare al Settore Responsabile dei volontari, sulla base delle procedure il proprio parere tecnico circa la composizione degli equipaggi;
- occuparsi di tutte le attività in ambito Sanitario che si trovano all'interno della struttura della Misericordia.

### **ART.36 Responsabile Sociale**

Il Responsabile Sociale ha, nello specifico, il compito di:

- collaborare con i responsabili di progetto a livello di programmazione, progettazione, attuazione e valutazione degli interventi;
- controllare e verificare i progetti unitamente ai relativi responsabili;
- tenere, collaborando con i responsabili competenti (Governatore, Segretario e Amministratore) e unitamente ai responsabili di progetto, l'archivio dei progetti relativi ai servizi sociali e ogni documento relativo ai progetti stessi;
- valutare, unitamente ai responsabili di progetto, le risorse umane necessarie e disponibili, collaborando con il Settore dei volontari;
- valutare, unitamente ai responsabili di progetto, i bisogni formativi ed eventualmente provvedere alla formazione dei volontari in maniera coordinata col Responsabile della formazione e secondo il piano formativo annuale.

Il settore dei Servizi Sociali è organizzato per progetti. Per ciascuno di essi viene individuato un Responsabile di Progetto con i compiti di:

- coordinare le attività relative al progetto di sua competenza, secondo i programmi e le modalità previste dai progetti stessi, dalle relative convenzioni o da altre norme;
- collaborare con il responsabile servizi sociali alla tenuta dell'archivio dei progetti dei servizi sociali e alla tenuta della relativa documentazione;
- riferire periodicamente al Magistrato sul progetto di propria competenza, unitamente al responsabile servizi sociali;
- collaborare alla redazione della relazione annuale conclusiva del settore sociale e alla programmazione dello stesso;
- valutare, insieme al responsabile settore servizi sociali e al responsabile volontari, le risorse umane necessarie e disponibili, tenendo presenti le esigenze degli altri servizi;
- valutare, insieme al responsabile settore servizi sociali, i bisogni formativi ed eventualmente provvedere alla formazione dei volontari in maniera coordinata col responsabile della formazione e secondo il piano formativo annuale.

I responsabili dei servizi sociali dovranno, unitamente ai volontari coinvolti, stabilire i giorni e gli orari di effettuazione del servizio e ogni altra procedura specifica per l'effettuazione dei diversi servizi, in conformità con quanto previsto dai progetti e dalle relative convenzioni.

### **ART.37 Responsabile Protezione Civile**

Il Responsabile Protezione Civile ha, nello specifico, il compito di:





# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

- reperire i volontari per emergenze, calamità, eventi ed esercitazioni, tenendo anche presenti le esigenze di altri servizi; per questo collabora con il settore Volontariato affinché le esigenze di tutti i servizi siano soddisfatte;
- provvedere direttamente o indirettamente alla formazione dei volontari di protezione civile;
- accogliere le segnalazioni di pre-allarme, allarme e di chiamata in servizio;
- verificare e controllare l'effettivo funzionamento del servizio;
- verificare e controllare le procedure di protezione civile.

L'attivazione del servizio di Protezione Civile, per qualsiasi emergenza, sarà data dalla Prefettura. In ogni emergenza è fatto obbligo avvertire il Governatore o il Vice Governatore.

Qualora, in caso di entrata in servizio fuori sede, partecipi anche il Responsabile del Settore Protezione Civile, questi dovrà lasciare in sede un proprio sostituto, il quale avrà la responsabilità di coordinare gli altri volontari disponibili e con essi formare squadre di ricambio.

I volontari di Protezione Civile dovranno attenersi, oltre che allo Statuto della Misericordia e al presente Regolamento, anche al Regolamento del Raggruppamento di Protezione Civile.

Le esercitazioni, come ogni altra azione formativa, dovrà essere programmata e coordinata in accordo con il settore della formazione e con quello dei volontari.

L'utilizzo dei materiali e del mezzo di trasporto dovrà essere fatto con la massima cura. In caso di entrata in servizio l'autista è responsabile del mezzo e dei materiali, e al rientro dovrà provvedere a rimmetterli in piena efficienza.

### ART.38 Responsabile Servizio Civile

Il Responsabile Servizio Civile ha, nello specifico, il compito di:

- **individuare un Vice Responsabile secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dagli accordi con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e di formare, se possibile, un settore, come previsto per ogni ambito dal presente Regolamento;**
- **di promuovere un protocollo di attività giornaliero di servizio, mutabile a seconda della situazione contingente; di controllare e gestire l'effettivo servizio svolto dal volontario di servizio civile e l'efficienza stessa del servizio;**
- **essere il portavoce delle problematiche del volontario in servizio civile e dei suoi possibili disagi;**
- **controllare l'orario di entrata e di uscita del volontario in servizio civile, con la possibilità di poter anticipare o allungare l'orario di servizio a seconda delle possibili esigenze;**
- **firmare licenze e permessi del volontario in servizio civile;**
- **collaborare con il Settore dei Volontari per la turnazione dei volontari in servizio civile;**
- **chiamare i nuovi volontari in servizio civile per una formazione generale e breve sui principi e i servizi della Misericordia, prima dell'entrata in servizio, in modo coordinato con il Settore della Formazione.**



# Misericordia Ponsacco

**Confraternita di Misericordia di Ponsacco**

## **ART.39 Responsabile Formazione**

Il Responsabile Formazione ha, nello specifico, il compito di:

- proporre al Magistrato, in base ai bisogni formativi derivati anche da attività effettuate, un piano formativo a cadenza annuale;
- progettare, organizzare e gestire le singole azioni formative di volta in volta di concerto con i settori interessati;
- assumere il tutoraggio nelle azioni formative;
- verificare e controllare le azioni formative.

Il Piano Formativo Annuale è approvato dal Magistrato e risulta dal confronto con le esigenze formative poste dai responsabili di settore e dall'intero movimento. Ha cadenza annuale e si propone di definire le azioni formative che si intendono programmare per l'anno a venire. Deve essere mosso da un tema guida che ritorni in ogni azione formativa e che richiami i valori della Misericordia o ponga alla riflessione temi etico-sociali particolarmente sentiti nel contesto sociale e comunitario.

**Dal Piano devono risultare le diverse azioni formative (semplici incontri, seminari, convegni, dibattiti, corsi di formazione, sessioni di follow up, aggiornamenti, esercitazioni) in programma, gli obiettivi che con esse si intendono raggiungere, le risorse necessarie e le fonti di finanziamento per la copertura delle spese. Nella elaborazione del Piano si deve tener conto del piano formativo annuale predisposto dalla Confederazione Nazionale e di tutte le azioni formative che la Confederazione stessa offre alle Misericordie.**

**Il Piano può comprendere azioni formative rivolte ai nuovi confratelli, ai volontari in generale, ai componenti il Magistrato e ai responsabili di settore, ai volontari soccorritori (in conformità con le normative vigenti in materia di emergenza e trasporto sanitario), ai volontari di protezione civile, ai volontari impegnati in servizi sociali, ai volontari del servizio civile, ad altri operatori, alle scuole e alla cittadinanza in generale.**

## **ART.40 Responsabile Comunicazione**

Il Responsabile Comunicazione ha, nello specifico, il compito di:

- tenere i rapporti esterni con la stampa locale e specialistica, con le parrocchie e con qualsiasi altro ente o associazione con cui esiste o esisterà collaborazione;
- predisporre annualmente, di concerto con le commissioni di settore e il Magistrato, il Calendario;
- predisporre le azioni di promozione delle iniziative organizzate dalla Misericordia (esempio: feste, eventi, gite, azioni formative, ...) attraverso la composizione di manifesti, locandine, brochure, articoli sul proprio sito o stampa locale, ... e l'organizzazione della loro distribuzione;
- essere riferimento per gli altri responsabili di settore e per il Magistrato nelle azioni di comunicazione in genere;
- direttamente o indirettamente creare, gestire aggiornare e mantenere il sito Internet;



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

- favorire la diffusione di strumenti funzionali ed efficienti di comunicazione interna ed esterna (esempio: telefonia, posta elettronica).

### ART.41 Responsabile Magazzino e Strutture

Il Responsabile Magazzino e Strutture ha, nello specifico, il compito di:

- predisporre e aggiornare il registro prestito materiale del Magazzino;
- coordinare la disposizione dei materiali di proprietà;
- procurare preventivi di spesa per acquisti e riparazioni materiali;
- controllare lo stato della struttura e degli impianti (stato di funzionalità, danni e guasti);
- provvedere alla manutenzione degli spazi a verde;
- provvedere alla compilazione di una ricevuta "prestito/consegna" del materiale;
- mantenere i rapporti con i fornitori che hanno collaborato alla realizzazione della struttura o al suo arredamento;
- essere riferimento per gli altri soggetti operanti nella struttura: dipendenti, collaboratori e volontari per eventuale oggetto di arredamento.

### ART.42 Responsabile Automezzi

Il Responsabile Automezzi ha, nello specifico, il compito di:

- controllare i documenti dei veicoli (assicurazioni, bolli e revisioni) e provvedere alla compilazione di uno scadenzario dei documenti stessi;
- controllare la manutenzione e l'usura dei veicoli (controllo livelli, funzionalità motore, stato gomme, freni, olio, acqua, ...) almeno una volta a settimana;
- controllare problemi derivanti da eventuali incidenti stradali e danni ai veicoli;
- controllare che i veicoli siano puliti (almeno una volta a settimana);
- procurare i preventivi di spesa per le riparazioni dei mezzi;
- controllare le segnalazioni dei volontari nel Registro dei Servizi;
- organizzare la disposizione esterna e nei garage degli automezzi.

E' dovere di tutti i volontari curare la pulizia interna ed esterna dei mezzi utilizzati, e comunicare tempestivamente al Responsabile dei mezzi eventuali malfunzionamenti.

### ART.43 Responsabile Volontari

Il Responsabile Volontari ha, nello specifico, il compito di:

- coordinare l'attività di pronto soccorso dei volontari soccorritori concordando con ciascuno di loro un turno;
- coordinare le altre attività dei volontari suggerendo loro iniziative in linea con le finalità della Misericordia;
- promuovere specifiche riunioni dei volontari, destinate alla trattazione di argomenti connessi alle attività di servizio ad alla formulazione di proposte, da rivolgere al Magistrato;
- vigilare sul regolare svolgimento delle attività di volontariato, provvedendo, se necessario, all'emissione delle sanzioni di propria competenza.



# Misericordia Ponsacco

## Confraternita di Misericordia di Ponsacco

È facoltà del Responsabile dei volontari nominare il Vice Responsabile al quale affidare eventualmente gli aspetti esecutivi dei compiti di cui sopra.

### ART.44 Funzioni disciplinari

Le funzioni disciplinari sono affidate ad una specifica commissione composta e presieduta dal Governatore, dal Responsabile Servizi e da un volontario attivo. Ogni lamentela o rapporto deve essere proposto a questa commissione in forma scritta.

In caso di inosservanza delle norme presenti nello Statuto, nel presente Regolamento, nei protocolli e negli ordini di servizio e usi e consuetudini della Misericordia, e in relazione alla gravità delle stesse, potranno essere applicati uno dei seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione temporanea;
- esclusione.

Il richiamo verbale è una dichiarazione verbale a fronte di lievi trasgressioni. Il richiamo verbale è di competenza del Capo Turno o di uno dei componenti del Magistrato e non comporta ulteriori conseguenze.

Il richiamo scritto è una dichiarazione di biasimo inflitta in caso di reiterate lievi trasgressioni o nel caso di una trasgressione più grave. L'ammonizione scritta è di competenza del Magistrato.

La sospensione temporanea, per multipli di 1 mese e per un massimo di 6 mesi, è inflitta per:

- gravi negligenze di servizio;
- contegno scorretto verso il pubblico, contegno scorretto o denigrazione verso gli organi direttivi, i colleghi e i dipendenti;
- comportamento non conforme al decoro delle funzioni;
- violazione del segreto d'ufficio;
- comportamento che determini l'interruzione o il turbamento del regolare svolgimento del servizio;
- uso improprio o abuso delle cariche previste dal presente Regolamento o dallo Statuto.

L'ammonizione scritta è di competenza del Magistrato.

L'esclusione è comminata per:

- le fattispecie previste per la sospensione allorché raggiungano un grado di particolare gravità o in caso di reiterazione;
- atti che rivelino mancanza del senso dell'onore e/o del senso morale;
- illecito uso o distrazione di somme o di materiali di proprietà della Misericordia;
- gravi atti di insubordinazione.

L'esclusione è di competenza del Magistrato.

Ad eccezione del richiamo verbale, nessuna sanzione può essere comminata senza adeguata motivazione e senza che l'infrazione sia stata preventivamente contestata al volontario con l'invito a fornire le proprie spiegazioni entro 5 giorni.



# Misericordia Ponsacco

**Confraternita di Misericordia di Ponsacco**

Ad eccezione del richiamo verbale, tutte le sanzioni sono annotate nel fascicolo personale.

## **ART.45 Modifiche al regolamento**

Le proposte di modifica al presente Regolamento possono essere deliberate dall'Assemblea del Gruppo Volontari Attivi, regolarmente convocata con chiara indicazione dell'ordine del giorno, alla presenza del Governatore che provvederà a far approvare tali modifiche al Magistrato con relativa delibera.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento allo Statuto della Misericordia ed alle vigenti disposizioni di legge.

*In data 10 settembre 2009 il presente Regolamento - composto da 5 Titoli e 45 Articoli - è stato discusso ed approvato dal Magistrato, ai sensi della lett. d), art. 29 dello Statuto.*

*In data 30/04/2010 è stato approvato dall'**Assemblea**, ai sensi della lett. h), art. 28 dello Statuto.*